



*Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e della Ricerca*



*Istituto Nazionale per la Valutazione  
del sistema educativo di istruzione e di formazione*

## **Rilevazione degli apprendimenti**

Anno Scolastico 2004 – 2005

# **PROVA DI ITALIANO**

*Scuola Primaria*

**Classe Seconda**

Codici

Scuola: .....

Classe: .....

Studente: .....

Spazio per l'etichetta autoadesiva



11101

## IL CAMPANELLO DEI LADRI

Il signor Guglielmo abita nei boschi e ha molta paura dei ladri. Il signor Guglielmo non è ricco, ma i ladri come fanno a saperlo? Pensa e ripensa, il signor Guglielmo ha deciso di scrivere questo cartello e di metterlo sulla porta: «Si pregano i ladri di suonare il campanello. Essi saranno lasciati entrare liberamente e potranno vedere con i loro occhi che qui non c'è proprio niente da rubare. (Di notte suonate a lungo, perché ho il sonno molto duro.) Firmato: il signor Guglielmo».

Una notte si sente il campanello suonare. Il signor Guglielmo corre a vedere chi è.

«Siamo i ladri!» – sente gridare.

«Vengo subito!» – dice il signor Guglielmo.

Corre ad aprire la porta, i ladri entrano con la barba finta e la maschera sugli occhi. Il signor Guglielmo fa loro visitare tutta la casa e i ladri possono vedere che non c'è niente da rubare, neanche un gioiellino grosso come un grano di riso.

Brontolano un po' e poi se ne vanno.

«Benedetto quel cartello!» pensa il signor Guglielmo. Adesso i ladri vengono spesso a trovarlo. Ce ne sono di tutte le qualità, alti e piccoli, magri e grassi. Quando vede che i ladri sono poveri, il signor Guglielmo regala loro qualche cosa: un pezzo di sapone, una lametta per fare la barba, un po' di pane e formaggio.

I ladri sono sempre gentili con lui e prima di andarsene gli fanno un inchino.

(da: G. Rodari, *Prime fiabe e filastrocche*, Torino, Einaudi ragazzi, 1993)



*Le domande che seguono si riferiscono al racconto che hai appena letto. Cerca di rispondere a tutte le domande rileggendo il racconto se necessario.*

1. Di che cosa ha paura il signor Guglielmo?

- A. Del buio.
  - B. Della solitudine.
  - C. Dei ladri.
- 

2. Quale parola è scritta in modo corretto?

- A. Canpanello.
  - B. Campanelo.
  - C. Campanello.
- 

3. Qual è l'idea del signor Guglielmo?

- A. Aprire la casa ai ladri.
- B. Mettere l'antifurto.
- C. Chiamare i carabinieri.



4. Qual è l'espressione scritta correttamente?

- A. L'occhi.
  - B. Gli occhi.
  - C. I occhi.
- 

5. Il signor Guglielmo dice: «Di notte suonate a lungo, perché ho il sonno molto duro». Che cosa vuol dire con queste parole?

- A. Dorme male per il rumore.
  - B. È difficile svegliarlo.
  - C. È agitato mentre dorme.
- 

6. La frase:

*Siamo i ladri!*

termina con...

- A. il punto.
- B. il punto interrogativo.
- C. il punto esclamativo.



7. Qual è la frase corretta?

- A. Nella casa non c'è niente da portar via.
  - B. Nella casa non c'è niente da portar via.
  - C. Nella casa non ce niente da portar via.
- 

8. Che cosa significa la frase: «i ladri possono vedere che non c'è proprio niente da rubare, neanche un gioiellino grosso come un grano di riso»?

- A. I ladri trovano qualche gioiellino.
  - B. Non c'è niente da rubare.
  - C. Ci sono gioielli come chicchi di riso.
- 

9. Nell'espressione:

«neanche un gioiellino grosso come un grano di riso»,  
quanti sono i nomi?

- A. Cinque.
- B. Quattro.
- C. Tre.



10. Che cosa fanno i ladri quando entrano per la prima volta nella casa del signor Guglielmo?

- A. Brontolano.
  - B. Si arrabbiano.
  - C. Minacciano.
- 

11. Come sono i ladri nella storia?

- A. Alti e piccoli, magri e grassi.
  - B. Piccoli e prepotenti, magri e rumorosi.
  - C. Alti e armati, grassi e pericolosi.
- 

12. Il signor Guglielmo che cosa regala ai ladri poveri che vanno a trovarlo?

- A. Un rasoio elettrico.
- B. Vestiti e sapone.
- C. Pane e formaggio.



13. Quali sono i personaggi della storia?

- A. Il signor Guglielmo e i suoi amici.
  - B. Il signor Guglielmo e i ladri.
  - C. Il signor Guglielmo e i poveri.
- 

14. In quale ordine accadono i fatti nel racconto che hai letto? Metti una crocetta nel quadratino accanto alla lettera che elenca l'ordine giusto dei fatti. Osserva che ogni fatto è indicato con un numero.

- A.
  - 1) I ladri non trovano i gioielli.
  - 2) Il signor Guglielmo apre la casa ai ladri.
  - 3) Il signor Guglielmo offre pane e formaggio.
- B.
  - 1) Il signor Guglielmo apre la casa ai ladri.
  - 2) I ladri non trovano i gioielli.
  - 3) Il signor Guglielmo offre pane e formaggio.
- C.
  - 1) I ladri non trovano i gioielli.
  - 2) Il signor Guglielmo offre pane e formaggio.
  - 3) Il signor Guglielmo apre la casa ai ladri.

